

3. L'INIZIATIVA PER MONASTERI APERTI

Come vive un frate francescano nel 2022? L'opportunità per scoprirlo è l'incontro con i Frati minori conventuali della Chiesa di San Francesco del Prato.

Sarà l'occasione per conoscere la regola dell'ordine francescano, la storia personale dei frati, il loro stile di vita e la loro missione e, ovviamente, la visita alla maestosa Chiesa gotica tornata al suo splendore.

Per vivere più attivamente questa esperienza, saranno presenti anche l'Ordine Francescano Secolare e i volontari di San Francesco del Prato, parte importante della nuova comunità nata parallelamente al progetto di restauro.

Grazie al servizio dei volontari, sarà possibile conoscere la storia, il progetto di restauro e di rinascita della chiesa dopo il periodo carcerario. In un momento conviviale è previsto un dialogo di confronto con i partecipanti e una breve meditazione con spazio personale di preghiera.

4. SOGGETTI COINVOLTI

- Ufficio Pastorale del Turismo - Diocesi di Parma
- Frati Minori Conventuali
- Ordine Francescano Secolare
- Volontari di San Francesco del Prato

5. DATE E LUOGO

Sabato 8 ottobre 2022 alle ore 10.00 e alle ore 15.00

Domenica 9 ottobre 2022 alle ore 15.00
Durata dell'incontro 2h e 30'.

Piazzale San Francesco, 5 - PARMA

6. QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'iniziativa è gratuita. I partecipanti possono liberamente lasciare in loco una donazione alla Chiesa finalizzata all'avanzamento dei lavori di restauro. Per prenotare è necessario inviare una mail a: visite@sanfrancescodeprato.it
Max 25 partecipanti a turno.



8-9 OTTOBRE 2022

MONASTERI APERTI EMILIA ROMAGNA

CON IL PATROCINIO DI
UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DEL TEMPO LIBERO, TURISMO E SPORT
Ministero del Turismo e Sport

DUE GIORNI DEDICATI ALLA SCOPERTA DI
MONASTERI, PIEVI, ABBAZIE E LUOGHI DI FEDE MILLENARI
LUNGO I **CAMMINI** E LE **VIE DI PELLEGRINAGGIO** CON ATTIVITÀ E VISITE GUIDATE



**SCOPRI LE ESPERIENZE E PRENOTA SU
MONASTERIEMILIAROMAGNA.IT**



COME VIVE UN FRATE FRANCESCO NEL 2022?

📍 CHIESA DI SAN FRANCESCO DEL PRATO

1. IL LUOGO DI FEDE

Il complesso di San Francesco del Prato si trova a Parma, a pochi passi da Cattedrale e Battistero.

Un monumento unico per il suo grande valore culturale, per le sue ardite linee architettoniche e per la sua parabola storica singolare che oggi, finalmente, torna a vivere.

La sua storia ha inizio 800 anni fa, quando nel 1220 circa a Parma arrivarono i frati inviati da San Francesco.

La chiesa fu edificata in 200 anni senza interruzioni grazie alla sinergia tra frati e cittadini.

L'edificio è in stile gotico "francescano" ed è stato costruito secondo i canoni dettati da San Bonaventura negli statuti di Narbonne del 1260.



Rimase luogo di culto per 600 anni, fino all'editto napoleonico del 1810, quando gli ordini religiosi vennero sciolti, i frati furono dispersi e la chiesa venne trasformata in un carcere: San Francesco del Prato è uno dei pochissimi esempi di **chiesa-carcere** in Europa e rimase luogo di reclusione fino al 1970.



Dopo secoli di abbandono, nel 2018 la Diocesi ha ottenuto la concessione d'uso e sono iniziati i lavori di restauro. Il progetto ha permesso di riportare la Chiesa alla sua funzione originaria: **il 3 ottobre 2021 è stata finalmente riaperta al culto** ed è ancora affidata ai Frati Minori Conventuali. Una storia di "riparazione" sulle orme di San Francesco.

2. LUNGO LE VIE DI PELLEGRINAGGIO

Francesco è il Santo simbolo del pellegrinaggio nel medioevo: viveva come pellegrino, camminando lungo le grandi vie della sua epoca e percorrendole anche più di una volta. Il Suo obiettivo, però, non era raggiungere un santuario, ma portare il Vangelo nel mondo. Per questo i frati minori si caratterizzano per l'estrema mobilità, per la scelta di vivere senza beni e senza rendite patrimoniali. I francescani costruirono i propri conventi mediamente a 30km di distanza l'uno dall'altro, per permettere ai frati di trovare un punto d'accoglienza al termine di una giornata di cammino.

Nella Regola francescana è chiaro l'invito del Santo rivolto ai suoi fratelli: *i frati non si appropriano di nulla, né casa, né luogo, né alcuna altra cosa e come pellegrini e forestieri in questo mondo, servendo al Signore in povertà ed umiltà, vadano per l'elemosina con fiducia.*

La città di Parma è interessata dal passaggio della Via Francigena e della Via di Linari.

In San Francesco del Prato è possibile ricevere il **timbro del pellegrino** sulla credenziale, appositamente personalizzato con il rosone della chiesa.

Dal 1° agosto 2021, infatti, la chiesa è diventata luogo ufficiale di consegna della "**Credenziale del pellegrino**" rilasciata dalla Confraternita di San Giacomo Apostolo può avere inizio il pellegrinaggio verso Santiago, Roma o Gerusalemme.

